

Spett. Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica.
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Oggetto: Osservazioni al Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il sottoscritto Coppa Roberto
riguardo al Piano in oggetto si permette di evidenziare quanto segue:

- Innanzi tutto occorre tener conto delle incoerenze di vari soggetti in materia ambientale, e prevedere le Autorità sostitutive che possano attuare le 361 azioni programmate dal Piano in caso di inadempienze. Ricordo a titolo esemplificativo la riattivazione delle centrali a carbone per sopperire al gas od al petrolio della Russia, nonché il fatto che da 12 anni mi sto opponendo alla realizzazione nel comune di PARUZZARO (NO) di una zona industriale su di un' area boscata, soggetta a vincolo idrogeologico e soprastante ad una fonte di ACQUA MINERALE, approvata in contrasto con la legislazione ambientale e culturale. Il sindaco ed il responsabile dell' ufficio tecnico implicati nella vicenda non sono stati sanzionati, e l' Amministrazione Comunale non ha intenzione di destinare a miglior uso tale area!!!. Tra l' altro negli uffici giudiziari manca personale e molti reati non solo ambientali restano impuniti. Inoltre nonostante il Lago Maggiore sia stato incluso tra le “ RISERVE della BIOSFERA “ dell' UNESCO da diversi anni, la navigazione sul Lago non è stata ancora programmata per permetterla solo alle imbarcazioni che utilizzano delle energie pulite; nè sono state riattivate le linee ferroviarie dismesse che collegavano il LAGO all' entroterra per ridurre il traffico stradale, le emissioni inquinanti e la congestione nei periodi alto afflusso turistico.
- Occorre che tutte le Regioni approvino ed attuino il Piano Paesaggistico Regionale previsto dal D.lgs. 42 del 2004, evidenziando che nelle Regioni in cui è già stato approvato la sua attuazione viene disattesa anche nelle aree di notevole valenza ambientale e paesaggistica. Ad esempio in PIEMONTE pochissimi comuni hanno adeguato il Piano Regolatore al Piano Paesaggistico Regionale adottato nel 2009 ed approvato nell' ottobre del 2017, sebbene tale adeguamento debba essere effettuato entro 2 anni dalla sua approvazione. Inoltre per stimolare i comuni ad effettuare tale adeguamento il Consiglio Regionale del Piemonte, con l' assenso della Soprintendenza al Paesaggio, ha approvato la Legge Regionale n. 7 del 2022 che tra l' altro ESCLUDE l' adeguamento in questione dalla procedura di Valutazione Ambientale, nonostante la COSTITUZIONE attribuisca allo STATO la competenza in materia di ambiente e beni culturali, e che siano già in atto un rapido surriscaldamento del clima e dei prolungati periodi di siccità. Tale legge regionale n. 7 del 2022 è stata impugnata dal Governo presieduto dal Sig. Mario Draghi, ma non so se il Governo presieduto dalla signora Giorgia Meloni concluderà positivamente tale vertenza con la Regione Piemonte.
- Occorre aumentare sostanzialmente gli standard per le aree verdi ed alberate prescritte dal D.M. 1444 del 1968, allo scopo di mitigare il clima nei mesi estivi e migliorare la qualità dell' aria in tutti i centri abitati.

- Ritengo che tale Piano debba tener conto delle risorse pubbliche e private che è realmente possibile destinare alla transizione energetica (trasporti, industrie, riqualificazione energetica degli edifici), senza penalizzare le numerose altre esigenze che occorre soddisfare per conseguire una qualificata crescita civile, sociale ed economica (quali: la sanità pubblica in quanto mancano anche medici ed infermieri, l'istruzione, la giustizia, la prevenzione del rischio sismico, i trasporti pubblici, la riqualificazione dell'economia, la formazione professionale connessa alle rapide innovazioni tecnologiche, la qualità del paesaggio e dell'ambiente, ecc.).

Per quanto riguarda i trasporti occorre ridimensionare i mezzi di trasporto individuali e potenziare i trasporti pubblici riducendo anche il costo dei biglietti, ricordando che l'Italia ha la più alta percentuale di auto per abitanti a raffronto degli altri Paesi del G7 (in Italia vi sono 65 auto ogni 100 abitanti, a raffronto delle 39 negli Stati Uniti, ed una quota variante da 49 a 53 negli altri maggiori Paesi. Solo il Canada raggiunge la quota di 60 auto.). Rimarco pertanto che l'Italia deve importare quasi tutte le materie prime e che la mobilità individuale privata induce dei notevoli costi sul bilancio pubblico ed i bilanci dei privati.

Il bilancio dello STATO italiano è in notevole deficit, la quota di popolazione povera è in aumento e le nascite sono in costante calo, presumibilmente anche a causa dei consumi proposti alla popolazione che non creano soddisfazione ed avvantaggiano solamente determinati ambienti economici.

Pertanto il Piano in oggetto dovrebbe stabilire la quota di mezzi di trasporto individuali da ammettere alla circolazione tenuto conto dell'afflusso turistico straniero nel periodo estivo, il tipo e la quantità delle emissioni inquinanti loro assegnata, ed evidenziare il costo dei " bonus " necessari al ricambio di TUTTO il parco nazionale dei mezzi di trasporto individuali: auto, moto, veicoli commerciali, bici elettriche, ecc..

- In un tale contesto, a mio parere, si rende opportuno ridimensionare la spesa prevista per le opere stradali dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dal Governo e dalle Regioni a sostegno della mobilità privata, per: attuare rapidamente i progetti ferroviari previsti dal PNRR, riattivare le linee ferroviarie dismesse un decennio fa, e potenziare e qualificare il trasporto ferroviario nelle aree metropolitane e nelle località turistiche.
- Per quanto riguarda il programma di riqualificazione energetica degli edifici proposto dall'Unione Europea ritengo che esso debba essere riconsiderato a causa: dei tempi ristretti della sua attuazione, dell'assenza di finanziamenti pubblici nonostante gli elevati costi che comporta, dell'esclusione delle seconde abitazioni e delle piccole abitazioni da tale obbligo.

- Per quanto riguarda l'agricoltura occorre dismettere gli allevamenti intensivi.

Confidando nel recepimento della tematica evidenziata, ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Arona 28-3-2023

Cpa Roberto